







#### Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

# Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 1057/2021

#### PRIORITA' 2 – Istruzione e Formazione

Obiettivo specifico: g) promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale. ESO4.7 (AP06)

#### Avviso riservato

ai soggetti risultati ammessi alla fase della progettazione esecutiva D.D. n. G12699 del 27/09/2024 per la realizzazione del progetto di laboratorio di alta formazione per la preparazione di professionalità esperte nelle tematiche relative alle politiche e alla cittadinanza regionale ed europea, denominato "LABORATORIO del SAPERE"

## I. Quadro normativo

Si rinvia alle norme richiamate nell'Avviso Pubblico Manifestazione di interesse per l'individuazione di un soggetto pubblico che realizzi il progetto di laboratorio di alta formazione per la preparazione di professionalità esperte nelle tematiche relative alle politiche e alla cittadinanza regionale ed europea, denominato "LABORATORIO del SAPERE" di cui alla DD G12699 del 27/09/2024.

## 2. Oggetto e soggetti proponenti

Il presente avviso ha come oggetto la raccolta delle proposte progettuali esecutive da parte dei soggetti che hanno aderito alla Manifestazione di interesse di cui alla D.D. n. 12699 del 27/09/2024 - e la cui candidatura è risultata ammissibile - per la realizzazione del progetto di laboratorio di alta formazione per la preparazione di professionalità esperte nelle tematiche relative alle politiche e alla cittadinanza regionale ed europea, denominato "LABORATORIO del SAPERE" finanziato dal PR FSE+ Lazio 2021-2027 PRIORITA' 2 – Istruzione e Formazione. Obiettivo specifico: g) ESO4.7 (AP06).

## 3. Massimale di progetto e durata

Le risorse messe a disposizione per l'attuazione del progetto "LABORATORIO del SAPERE" nell'ambito del PR FSE+ Lazio 2021-2027 ammontano al massimo ad euro 4.500.000,00 per un finanziamento annuo indicativamente previsto in 1.500.00,00 euro, per una durata complessiva triennale.

## 4. Sede del progetto

Il progetto esecutivo dovrà indicare, in coerenza con gli indirizzi della DGR 185 del 28/03/2024, l'ubicazione e le caratteristiche della sede principale e di eventuali sede decentrate in cui si svolgeranno le attività e il relativo titolo di diponibilità. Le spese di gestione e manutenzione saranno a carico del soggetto beneficiario del finanziamento.

# 5. Modalità e termini di presentazione della progettazione esecutiva

I soggetti ammessi a presentare le proposte, **entro 20 giorni** dalla pubblicazione del presente avviso, devono presentare la documentazione richiesta all'indirizzo <u>predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it</u>, in particolare è richiesto di presentare:

- la progettazione esecutiva con relativa scheda finanziaria dei costi previsti (Allegati C-D);
- l'atto unilaterale di impegno (Allegato E) da stampare, firmare e allegare.

Le modalità e i termini di presentazione devono essere rispettati a pena di esclusione.

#### 6. Ammissibilità e Valutazione tecnica

La valutazione tecnica verrà effettuata da una Commissione nominata dal **Direttore regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione,** in qualità di AdG del PR, sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE+ Regione Lazio 2021-2027 che sono riportati nella tabella successiva.

La Commissione attribuisce un punteggio complessivo ad ogni progetto, con valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma di punteggi parziali assegnati in base ai seguenti criteri e sottocriteri per ogni singolo intervento:

	Criteri	Sottocriteri	Punti min-max
	Qualità e Coerenza progettuale interna	min-max totale criterio a)	0-20
a)		Chiarezza e qualità espositiva del progetto e delle Azioni proposte, secondo gli indirizzi previsti dal presente Avviso	0-10
		Coerenza e qualità interna (congruenza rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi e le diverse azioni, fabbisogni del contesto congruità e correttezza del piano finanziario)	0-10
ь)	Coerenza esterna	min-max totale criterio b)	0-20
		Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma	0-5
		Coerenza esterna (fabbisogni del contesto e soluzioni proposte)	0-15
	Innovatività	min-max totale criterio c)	0-20
c)		Metodologia, approcci e organizzazione per l'efficacia nella realizzazione delle attività che si intende realizzare, con particolare riferimento al tema del disagio sociale	0-20
	Soggetti coinvolti	min-max totale criterio d)	0-15
d)		Partenariato rilevante, altri attori del territorio e/o del settore di riferimento	0-15
_	Priorità	min-max totale criterio e)	0-10
e)		Connessione e integrazione tra soggetti dell'Alta formazione, della Ricerca e Imprese	0-10
	f) Criteri specifici	min-max totale criterio f)	0-15
•		Ubicazione della sede e coerenza con indirizzi della DGR 185 del 28/03/2024	0-15

Il punteggio minimo per l'ammissibilità a finanziamento è di 60 punti su 100.

A parità di punteggio, per la formazione della graduatoria, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al Criterio "Qualità e Coerenza progettuale interna". Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà assegnata la priorità in base all'ordine di arrivo dei progetti, come risultante dalla data e ora di trasmissione telematica del progetto.

# 7. Esiti della valutazione tecnica per l'ammissione a finanziamento

Con apposita Determinazione Dirigenziale vengono approvati gli esiti della valutazione dei progetti, sarà finanziato il progetto che risulterà primo in graduatoria.

La Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Lazio, sul portale istituzionale, sezione "documenti correlati" nella pagina dell'Avviso Pubblico corrispondente ed ai seguenti indirizzi:

https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione sezione documentazione;

https://www.regione.lazio.it/enti/formazione sezione documentazione;

http://www.lazioeuropa.it

La pubblicazione sul B.U.R. ha valore di notifica per gli interessati. La notifica che determinerà l'avvio delle attività per il progetto finanziato avverrà, a mezzo pec, da parte dell'Area Attuazione Tutela della Fragilità e Punto di Contatto e da tale data decorreranno i tempi per l'avvio delle attività.

La Regione si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare la presente procedura con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa

alcuna da parte dei soggetti proponenti. Eventuali richieste di riesame, da parte dei soggetti proponenti, risultati finanziabili ma non finanziati o non ammessi in esito alla procedura di valutazione tecnica, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo: <a href="mailto:predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it">predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it</a> entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito BUR della Regione Lazio.

## 8. Atto unilaterale di impegno

I rapporti tra Regione e soggetto beneficiario del finanziamento sono regolati in base all'Atto unilaterale di impegno (Allegato E), che deve essere compilato, stampato e firmato (anche digitalmente), scannerizzato ed allegato in formato pdf per la presentazione del progetto, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

## 9. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo

Pena la revoca, il Beneficiario si obbliga, oltre a quanto altro previsto nell'atto unilaterale di impegno, a:

- dare avvio alle attività entro 30 giorni dalla notifica di approvazione del finanziamento che avviene tramite PEC da parte dell'Area Attuazione Tutela della Fragilità e Punto di Contatto;
- osservare le normative UE, nazionali e regionali in materia di fondi strutturali ed accettare il controllo della Regione Lazio, Stato Italiano ed Unione Europea;
- effettuare regolari pagamenti mensili ai lavoratori assunti, nel rispetto della normativa vigente;
- rispettare gli obblighi informativi ai fini del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale previsti nell'ambito dei Fondi Regionali;
- rendere disponibile, tutta la documentazione necessaria alla gestione e al monitoraggio dell'intervento;
- conservare adeguatamente su supporto cartaceo e/o informatico tutta la documentazione inerente l'intervento:
- rendersi disponibile, per eventuali controlli in loco in itinere e a chiusura dell'intervento da parte dei revisori nazionali ed europei, anche attraverso l'invio di copie di buste paga e della relativa documentazione bancaria;
- rendere disponibili, i documenti giustificativi relativi ai costi salariali per un periodo di cinque anni dopo la chiusura dell'intervento;
- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;
- assicurare la tracciabilità delle movimentazioni finanziarie attraverso un conto corrente bancario dedicato se pur non esclusivo;
- non mettere in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D. Lgs. 198/2006 accertati da parte della Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente; su richiesta dell'amministrazione regionale esibire la documentazione originale;
- fornire con cadenza periodica e secondo le modalità stabilite dall'amministrazione regionale tutti i dati attinenti la realizzazione del progetto finanziato;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;

- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione Lazio entro i termini fissati;
- assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento secondo il principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (Direttiva riguardante n. 2006/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006);

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto beneficiario, la Regione Lazio, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate.

## 10. Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza)

E' consentito l'affidamento delle attività a terzi nel rispetto della normativa del Codice dei contratti pubblici.

## II. Gestione finanziaria e costi ammissibili

dovranno essere rendicontati a "costi reali".

Per la rendicontazione delle voci di costo definite dal progetto si applica quanto previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023 "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027". In conformità con quanto previsto dall'art. 54, lett. a) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 relativamente ai costi indiretti si applica il tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti ammissibili che

	TIPOLOGIA DEI COSTI	IMPORTO	
(a)	A.1 Progettazione dell'intervento sino al 5% della macrovoce A		
(b)	A.2 Selezione dei partecipanti		
(c)	A.3 Docenze		
(d)	A.4 Docenze di supporto e codocenze		
(e)	A.5 Tutoraggio		
(f)	A.6 Orientamento		
(g)	A.7 Altre tipologie di personale		
(h)	A.9 Direzione e controllo interno sino al 40% del totale della macrovoce A RISORSE UMANE		
(i)	Totale Voce A RISORSE UMANE [(a)+(b)+(c)+(d)+(e)+(f)+(g)+(h)]		
<b>(l)</b>	B.1 Indennità di frequenza		
(m)	B.2 Indennità di tirocinio		
(n)	Totale Voce B -INDENNITA' AD ALLIEVI/DESTINATARI [(I)+(m)]		
(o)	C.4 Beni e servizi*		
(p)	C.5 Materiale di consumo		
(p)	C6 Spese per servizi legali e garanzie		

(r)	C7 Pubblicità e promozione	
(s)	C.8 Assicurazioni	
(t)	Totale Voce C "spese di funzionamento e gestione"  [(o)+(p)+(q)+(r)+(s)]	
	TOTALE COSTI DIRETTI	
(u)	D.6 Costi indiretti su base forfettaria calcolati sui costi diretti	
(v)	Totale Voce D "Altri costi" (Tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti - somma delle Voci A+B+C)	
(z)	TOTALE DELLE SPESE PREVISTE [(i)+(n)+(t)+(v)]	

<sup>\*</sup> Non sono ammissibili i costi di cui all'art. 64 del Reg (UE) 2021/1060 e all'art.16 del Reg (UE) 2021/1057.

L'importo forfettario pari al 7% dei costi diretti rappresenta l'ammontare massimo riconosciuto dall'amministrazione al beneficiario e sarà pertanto ricalcolato sulla base dei costi diretti ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione dell'operazione.

## 12. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato secondo la seguente modalità:

- I° anticipo del 70% della prima annualità;
- II° anticipo del 70% per la seconda annualità dovrà essere erogato dalla Regione previa verifica della rendicontazione del 90% del primo anticipo;
- III° anticipo del 70% per la terza annualità di entrambe le tipologie di costo previa verifica della rendicontazione del 90% del secondo anticipo;
- saldo del 30% di ogni annualità dopo la verifica del rendiconto finale.
- 1. Per l'erogazione del 1° anticipo del 70% deve essere presentata la seguente documentazione:
  - dichiarazione avvio attività;
  - richiesta di erogazione dell'anticipo;
  - documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo;
  - ove previsto, contratto di fideiussione assicurativa o bancaria.
- 2. L'erogazione del 2° anticipo del 70% avverrà in seguito alla rendicontazione del 90% del 1° anticipo attraverso domanda di rimborso intermedia allegando la seguente documentazione:
- relazione dettagliata dell'attività realizzata, sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 dal quale risulti l'erogazione di almeno del 90% del 1° anticipo;
- modulistica compilata come previsto dalla Determinazione Dirigenziale n G04128 del 28/03/2023, comprensiva dei documenti giustificativi contabili e amministrativi che attesti la spesa di almeno il 90% della somma ricevuta a titolo di primo anticipo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo (che dovrà essere presentato in seguito all'esito dei controlli di I livello).
- 3. L'erogazione del 3° anticipo del 70% avverrà in seguito alla rendicontazione del 90% del II° anticipo attraverso domanda di rimborso intermedia allegando la seguente documentazione:
- relazione dettagliata dell'attività realizzata, sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 dal quale risulti l'erogazione di almeno del 90% del II° anticipo;

- modulistica compilata come previsto dalla Determinazione Dirigenziale n G04128 del 28/03/2023 comprensiva dei documenti giustificativi contabili e amministrativi che attesti la spesa di almeno il 90% della somma ricevuta a titolo di secondo anticipo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di II° anticipo (che dovrà essere presentato in seguito all'esito dei controlli di I livello).

La Regione si riserva comunque, ove necessario, la facoltà di richiedere ulteriore documentazione.

Per l'erogazione del saldo del 30% di ogni annualità il soggetto attuatore è tenuto a trasmettere un rendiconto nelle modalità previste al paragrafo 13.

## 13. Norme per la rendicontazione

In materia di rendicontazione si applica quanto previsto dalla Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027" approvato con Determinazione Dirigenziale G04128 del 28/03/2023.

Il soggetto attuatore è tenuto a presentare entro e non oltre 60 gg. dal termine dell'attività la rendicontazione delle attività svolte alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione – Via R. Raimondi 7 – 00145 Roma, obbligatoriamente attraverso il sistema informativo SIGEM.

Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.

Non saranno ritenuti ammissibili pagamenti in contanti di qualsiasi entità. Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi lorde.

L'importo forfettario, come già indicato, pari al 7% dei costi diretti, rappresenta l'ammontare massimo riconosciuto dall'amministrazione al beneficiario e sarà pertanto ricalcolato sulla base dei costi diretti ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione dell'operazione.

L'importo del contributo riconosciuto ed erogabile a seguito dell'attuazione sarà calcolato sull'ammontare totale delle spese rendicontate dal soggetto attuatore, secondo le modalità sopra esposte.

Per riportare i dati sintetici si dovranno compilare e consegnare gli appositi moduli per i progetti cofinanziati dal FSE+ che verranno messi a disposizione dalla Regione. È consentito, comunque, aggiungere altra documentazione, che si ritenga utile, a dare conto dell'attività svolta e dei risultati raggiunti.

Le richieste di anticipazione e di saldo, quest'ultima corredata dalla Relazione Finale, dovranno essere accompagnate da tutta la documentazione richiesta e presentate mediante sistema informativo SIGEM con le modalità definite nel manuale d'uso ("Manuale di gestione delle proposte progettuali") pubblicato al seguente link:

https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2022-06/SIGEM Autenticazione SPID ManualeUtente.pdf

## 14. Revoca o riduzione del contributo

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore ed in coerenza di quanto previsto dalla D.D. n. G04128 del 28 marzo 2023, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo il contributo calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

## 15. Controllo e monitoraggio

Conformemente alla normativa di riferimento per le misure finanziate nell'ambito del presente Avviso a valere sulle risorse FSE+ 2021-2027, la Regione Lazio ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito. I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato Italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati. Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del programma operativo Lazio FSE+ 2021-2027 e attraverso specifiche azioni, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi. Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente Avviso pubblico. Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

## 16. Informazione e pubblicità

Vi sono specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall'articolo 36 del Reg.(UE) n.1057/2021 che all'articolo 1 recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico".

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021 i beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso, al beneficiario si chiede altresì di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico

oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal FSE+ 2021-2027.

Pertanto, i beneficiari dovranno attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Lazio in materia di utilizzo dei loghi.

I beneficiari saranno tenuti ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057- Priorità "Istruzione e formazione" – Obiettivo specifico g) "promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale". ESO4.7 (AP06).

I soggetti beneficiari del contributo economico dovranno inserire il logo dell'UE e del FSE+ su tutto il materiale relativo al progetto e su quello promozionale. La Regione Lazio provvederà a diffondere le disposizioni operative in materia di utilizzo dei loghi.

Inoltre, in materia di trasparenza dell'attuazione e comunicazione del PR FSE+ 2021-2027 l'Autorità di Gestione agirà in conformità con quanto previsto dall'articolo 49 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021.

### 17. Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

# 18. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 1060/2021, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto

dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

# 19. Condizioni di tutela della privacy

Il beneficiario, per quanto di propria competenza e nel rispetto della propria autonomia, tratterà i dati di cui venga in possesso in occasione dell'espletamento delle attività previste dal presente avviso nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR).

## 20. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

## 21. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90, il responsabile unico del procedimento è l'Avv. Elisabetta Longo Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.

## 22. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle Proposte

Per fornire assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle proposte è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica a partire dalla pubblicazione dell'Avviso e fino a due giorni prima della scadenza per la presentazione delle proposte di progettazione esecutiva: <a href="mailto:laboratorio-sapere@regione.lazio.it">laboratorio-sapere@regione.lazio.it</a>.